

Regolamento ufficiale delle prove sportive di Mondioring.

I. INTRODUZIONE

Il programma di Mondioring è stato elaborato da delegati di numerosi paesi europei ed americani, nell'intento di diventare una fusione dei programmi nazionali già esistenti e permettere una unione costruttiva di tutti gli amatori del cane da lavoro, debuttanti o provetti. Ha come obiettivo di essere, per gli spettatori un divertimento, per i partecipanti un gioco con difficoltà progressive, per gli appassionati di addestramento uno sport da competizione.

Per praticare il Mondioring occorre un terreno recintato, equipaggiato con diversi materiali, ed una o due persone protette da un costume, che saranno i partners dei cani, dei loro conduttori e dei giudici incaricati di selezionarli nei concorsi, alle condizioni previste dal regolamento.

Il regolamento riguarda l'ordinamento delle prove, il punteggio attribuito agli esercizi e le penalità relative agli errori commessi.

Per essere accessibile al maggior numero possibile di utenti, il programma di Mondioring si propone di essere: conciso nella sua descrizione, semplice nella sua applicazione, chiaro nei giudizi.

I giudici non dovranno dimenticare la filosofia che ha animato gli ideatori di questo programma ogni volta che si presenterà loro una circostanza eccezionale, non prevista o non ben definita dal regolamento. Dovranno innanzi tutto rispettare lo spirito di questo regolamento ed evitare ogni interpretazione abusiva o pregiudizievole per il cane.

La finalità del Mondioring è di mettere in evidenza le attitudini del cane, la qualità del suo addestramento, la capacità del conduttore e, soprattutto, il patrimonio genetico del cane. Il programma è composto da tre tipi di prove, che di svolgeranno obbligatoriamente nel seguente ordine:

- 1 - Esercizi di ubbidienza,
- 2 - Esercizi di salto,
- 3 - Esercizi di morso.

L'ordine degli esercizi sarà lo stesso per tutti.

Nota: Il regolamento di Mondioring, dovendo essere tradotto in diverse lingue, potrebbe dare adito a sfumature od approssimazioni diverse fra una traduzione e l'altra. Se vi fossero ambiguità, farà fede l'edizione del regolamento in lingua francese.

II. FIGURANTI (UAM - Uomini Assistenti Mondioring)

In breve, si può ricordare che in passato il figurante fu definito alternativamente "Homme d'attaque" – "Apache" – "Malfaiteur" – "Mannequin" – "Paillasse". In America è definito da alcuni "Decoy" (lepre) oppure "Helper" (assistente) e ciascuno di questi termini porta in sé una diversa filosofia dell'arte dell'addestramento.

Nonostante si sia detto nel capitolo precedente che l'UAM è il partner dei cani e dei conduttori, dovrà anche essere per loro un avversario, poiché deve collaborare con il giudice durante il concorso, per aiutarlo a classificare i cani per ordine di merito.

Se si accontentasse di un comportamento passivo, non sarebbe che un manichino articolato capace unicamente di farsi mordere. Sentendosi protetto dal costume, potrebbe rischiare di esagerare nella sua opposizione al cane, ed attuare, più o meno volontariamente, un comportamento diverso fra un cane e l'altro.

Il suo è un ruolo difficile ma egli dovrà sempre contenerlo dentro il migliore spirito sportivo.

Senza analizzare tecnicamente il lavoro dell'UAM, si possono stabilire tre regole d'oro da non dimenticare mai:

1- L'UAM sarà di una imparzialità assoluta.

2- Non procurerà mai, in alcun modo, un dolore fisico al cane.

3- Dovrà comportarsi come se non indossasse il costume protettivo, utilizzando dunque la sua vivacità, l'astuzia, la minaccia, le finte, per difendersi od impressionare il cane.

L'UAM non potrà in nessun caso colpire il cane con il bastone.

Quando farà uso del revolver, sparerà in aria, con un angolo di almeno 45°.

Alla partenza dell'attacco frontale, l'UAM si posizionerà sempre ad una distanza di 10 – 20 metri dal punto di partenza dell'esercizio, sulla linea perpendicolare dell'esercizio.

Alla partenza dell'attacco in fuga, l'UAM si posizionerà sempre a una distanza di 10 metri dalla partenza dell'attacco sul suo asse mediano.

E' formalmente proibito all'UAM di parlare e dare comandi a voce al cane (i gesti sono autorizzati).

Nel caso si utilizzi un elemento liquido, è ammessa solo l'acqua.

Inoltre è sottinteso che il giudice è responsabile del lavoro del suo UAM e che quest'ultimo dovrà conformarsi alle sue prescrizioni.

La selezione degli UAM è realizzata in ciascun paese con le modalità che gli sono proprie.

III. PRESCRIZIONI

1- Presentazione

Tutti i conduttori parteciperanno alla partecipazione del cane in bianco e indosseranno una tenuta consona. L'utilizzo di tutte le ricompense (cibo e oggetti) sono vietate e comporteranno l'esclusione dal concorso.

Il conduttore entra sul terreno con il suo cane, all'invito del commissario di ring.

Si porterà al tavolo della giuria per presentarsi, con il cane al piede, senza guinzaglio, né collare, né museruola.

Indicherà l'altezza e la lunghezza iniziale scelta per i salti. Preciserà al giudice se richiama il suo cane a distanza con la voce o con il fischietto.

In Cat.3 il conduttore sceglierà una busta nella quale è stabilita, per il suo cane, la natura del primo attacco in fuga e, senza aprirla, la consegnerà al giudice che sarà il solo a conoscere, subito dopo la partenza del cane all'attacco, se si tratta di attacco vero o di falso attacco (vedere il processo nelle descrizioni degli attacchi). Il giudice dovrà indicare sul foglio del giudizio prima di cominciare, l'ordine del falso attacco (1* o 2*) ameno che siano due i giudici a giudicare, in questo caso entrambe saranno presenti all'estrazione.

In Cat.2 e 3 il conduttore prenderà in un altro contenitore, rivolto con le spalle al cane e senza mostrarglielo, il pezzo di legno numerato, destinato all'esercizio della ricerca dell'oggetto. Potrà trattenerlo nelle mani per un massimo di 5 secondi, senza alcune altre manipolazioni o odori supplementari e lo nasconderà in una delle sue tasche, che dovrà essere vuota. Gli è vietato mettere le mani nella tasca, se non nel momento in cui depositerà l'oggetto di schiena al cane.

2- Messa in posizione comune a tutti gli esercizi.

Il conduttore si mette a disposizione del commissario che lo conduce il prossimità del punto di partenza di ciascun esercizio (a circa 3 mt.)

Una preparazione del cane per l'esercizio è ammessa prima dei tre metri dalla messa in posizione, ma dovrà essere discreta e rapida e non potrà più essere eseguita dopo il colpo di tromba che segnala la messa in posizione. Un primo colpo di tromba del giudice autorizza la messa in posizione.

Non rispettare il primo colpo di tromba del giudice della messa in posizione, sarà penalizzato di **-2 pt. A.G.**

Il conduttore avrà 30 secondi, cronometrati dal giudice, per posizionare il suo cane, oltre questo tempo l'esercizio è annullato. Il conduttore non ha diritto che ad un solo comando di messa in posizione (seduto, a terra, in piedi) secondo il tipo di esercizio. Egli potrà dare, di seguito, un comando facoltativo di fissazione (resta, ecc.)

Tutte le ripetizioni dell'uno o dell'altro comando (di messa in posizione o di fissazione) sono considerate come un comando supplementare, e penalizzate di **-1 pt.**

Dopo 5 comandi supplementari, l'esercizio è annullato, anche se i 30 sec. concessi per la messa in posizione non sono ancora trascorsi.

Quando il conduttore ed il suo cane sono nella rispettiva posizione, il giudice darà il segnale di partenza dell'esercizio, ed il conduttore userà l'appropriato comando di partenza, che potrà essere preceduto dal nome del cane.

Tutti i comandi irregolari comporteranno una penalizzazione.

3. Comandi di richiamo a fine esercizio.

Sono di due tipi: il richiamo a distanza ed il richiamo in prossimità (un metro).

Il richiamo in prossimità è considerato come una ripresa al piede.

Tutti i comandi a distanza possono essere fatti con la voce o con il fischietto.

Il conduttore dovrà comunicare al giudice, al momento della presentazione, il tipo di richiamo a distanza scelto e mantenerlo per tutta la gara, altrimenti sarà penalizzato.

Tutti i comandi in prossimità devono essere fatti a voce.

Sia che venga fatto a voce o con il fischietto, il richiamo deve essere breve ed unito. Un comando sdoppiato, cioè non legato, è considerato come un comando supplementare e, come tale, penalizzato.

E' autorizzato un solo comando di richiamo: ciascun comando supplementare di richiamo è penalizzato. (vedere tabella esercizio per esercizio).

Nel caso in cui un cane necessiti di più comandi supplementari, perderà anche dei punti di comportamento generale (A.G.).

Allo stesso modo, un cane che resti in presa oltre 5 secondi dalla fine dell'esercizio di morso (che sia o no richiamato), perde **-10 pt.** attribuiti al ritorno, senza contare la perdita di eventuali ulteriori punti di comportamento generale a disposizione del giudice.

Il cane che non sia di ritorno al piede nel tempo concesso, perde ugualmente i 10 punti attribuiti alla cessazione negli esercizi di morso.

In categoria 1 il conduttore potrà lasciare il suo cane in vigilanza dell'UAM invece di richiamarlo al piede a fine attacco, ma dovrà informarne il giudice al momento della presentazione.

Se un cane non lascia la presa nei 30 secondi che seguono il primo comando del conduttore negli attacchi lanciati, il giudice gli ordinerà di portarsi vicino al cane per mettere il guinzaglio e lasciare il terreno. Se un conduttore si muove senza autorizzazione per ottenere la cessazione dopo il suo primo comando, in qualsiasi esercizio di morso, il giudice gli ordinerà di andare dal cane, metterlo al guinzaglio e di lasciare il terreno. In entrambe i casi, il cane sarà squalificato dalla gara e perderà tutti i punti acquisiti. Gli sarà riportato sul libretto delle qualifiche "non classificato-non classificabile".

4. PRESCRIZIONI GENERALI

Comportamento generale (Allure Général) (A.G.)

Se il giudice ritiene che l'esecuzione di un esercizio lasci a desiderare, applicherà una penalità che potrà arrivare fino al 10% dei punti dell'esercizio in oggetto. Farà lo stesso in caso di comportamento scorretto di un concorrente, prima, durante o dopo il suo percorso. La penalizzazione sarà secondo il suo apprezzamento.

Ogni intervento di un concorrente presso la giuria durante il percorso, all'infuori della comunicazione di un malessere di se stesso o del cane, è severamente vietato; esso comporta una penalità di **-10 pt.** di comportamento generale ed, in caso di recidiva, l'esclusione dal concorso.

Le penalità relative al comportamento generale, vengono dedotte dal totale dei punti ottenuti dal concorrente.

In caso di incidente grave, il giudice potrà escludere il concorrente e trattenere il suo libretto di lavoro. Invierà alla competente Commissione Nazionale un rapporto circostanziato dei fatti, trasmesso anche al Presidente della società cinofila regionale di appartenenza.

Condizioni per la partecipazione ai concorsi di Mondioring.

Il conduttore deve essere in possesso di un libretto di lavoro rilasciato dall'Ente responsabile del suo paese. Sono ammesse tutte le razze canine.

Il cane deve essere titolare di un pedigree rilasciato da una società cinofila riconosciuta dalla Federazione Cinologica Internazionale.

Per debuttare nei concorsi di Mondioring, un cane deve avere una età di almeno 12 mesi. Tutti i cani dovranno avere un test di sociabilità riconosciuto (BH) e un libretto sanitario.

Prima di poter concorrere in categoria 3, un cane deve passare per le seguenti tappe:

-qualificarsi in categoria 1 ottenendo 2 volte almeno 160 punti su 200.

-qualificarsi in categoria 2 ottenendo 2 volte almeno 240 punti su 300.

Il conduttore, se lo desidera, potrà restare in qualunque livello tutto il tempo che desidera. Fino a quando un cane concorrente in livello 3 non realizza 300 punti, il suo conduttore è autorizzato a presentarlo ancora in livello 2 ogni volta che lo riterrà utile.

Un cane di Ring potrà debuttare in Mondioring nel livello che pratica nel suo paese. Un cane di Ring che partecipi alle prove nazionali (concorsi selettivi per il campionato nazionale) del suo paese nella categoria più alta, deve iniziare direttamente il Mondioring dalla categoria 3.

Per seguire le direttive della F.C.I. i maschi che partecipano alle prove di Mondioring, devono avere due testicoli di normale apparenza, completamente discesi nello scroto.

Dopo che il terreno di gara è stato sistemato per il concorso, ne sarà vietato l'accesso ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso.

L'utilizzo di sistemi coercitivi all'interno della manifestazione, sul parcheggio e nelle aree adiacenti, porta all'esclusione dalla prova.

Organizzazioni dei concorsi.

Le società che desiderano organizzare un concorso, devono porre in essere la più grande cura nella sua preparazione, senza omettere alcun dettaglio.

Esse avvertiranno, nella misura del possibile, l'organo di coordinamento nazionale, al fine di poter beneficiare della partecipazione di concorrenti stranieri.

Giuria per i concorsi.

La giuria sarà composta da uno o più giudici qualificati, aiutati, nella loro funzione, da UAM selezionati. Il tempo di giudizio, per un solo giudice, è di 9 ore al giorno.

La società dovrà ancora scegliere un commissario di ring, ben al corrente del programma e dello svolgimento delle prove.

Uno o due segretari competenti sono indispensabili al buon andamento della segreteria. Un tavolo per la giuria sarà disposto in modo che i giudici possano accedervi facilmente, pur continuando a controllare il lavoro che si svolge sul terreno.

La società organizzatrice dovrà assicurare la partecipazione di almeno due uomini di fatica, per la manovra dei differenti ostacoli, il lancio delle esche, ecc.

Terreno per il concorso.

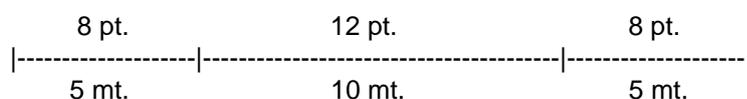
Le dimensioni del terreno del concorso dovranno essere minimo di mt. 60 x 40, ed avere una superficie massima di 5.000 mq. Il suolo non deve essere duro, ossia non lastricato né asfaltato. Si avrà cura di controllare che sul terreno non vi sia alcun oggetto che possa essere pericoloso per il cane. Il terreno dovrà obbligatoriamente essere convenientemente recintato fino al suolo.

Per accedere al terreno sono necessari almeno due ingressi, uno per i conduttori accompagnati dal loro cane, l'altro per gli UAM.

Il terreno potrà integrare delle decorazioni corrispondenti al tema scelto dall'organizzazione.

L'organizzazione si incarica del tracciamento del terreno. Sarà tracciata ogni partenza degli esercizi. Per l'esercizio della "guardia all'oggetto" dovranno essere tracciate due circonferenze concentriche di raggio 2 e 5 metri. Per i salti, devono essere chiaramente tracciate al suolo delle squadre davanti ad essi: contro la palizzata, contro il salto in lungo e davanti al montante del salto in alto. Per l'esercizio di assenza del conduttore e per quello del rifiuto del cibo, si preveda una feritoia nel nascondiglio ove si porrà il conduttore, perché egli possa guardare il suo cane durante la prova.

Per l'esercizio di invio in avanti, sarà tracciata una linea lunga 20 metri parallela a quella di partenza, limitata da due segnali o bandierine poste alle estremità. A 5 metri all'interno dei segnali, saranno tracciate due perpendicolari lunghe 1 metro, che delimiteranno la zona ottimale da superare. (vedi il sottostante schema):



L'asse della traiettoria dovrà essere sulla mediana del terreno (diagonali interdette) e libera da ostacoli o oggetti che possono attirare il cane. I riferimenti possono essere elementi decorativi.

Logistica dei concorsi.

L'organizzazione metterà a disposizione dei giudici i seguenti materiali:

- 6 accessori per l'attacco.
- 1 ostacolo per l'attacco (vedere regolamento).
- 6 nascondigli per la ricerca.
- 3 salti (secondo i disegni nel regolamento).
- 6 oggetti di riporto (vedere la lista nel regolamento).
- le esche (vedere regolamento).
- 2 pistole con cartucce da 9 mm.
- segnali necessari al falso attacco.
- fogli di punteggio ufficiali.
- 1 o 2 diversioni per il minuto di assenza.
- 3 o 4 oggetti di uso comune per la guardia all'oggetto, preferibilmente in rapporto al tema del concorso.

L'oggetto per il riporto e l'accessorio per l'attacco saranno scelti dal giudice la mattina del concorso.

Guardia all'oggetto ed attacco: il giudice deve porre attenzione, durante il passaggio del cane in bianco, all'uso dell'accessorio (questo non deve mai assomigliare all'oggetto della guardia all'oggetto).

L'organizzazione metterà ancora a disposizione un cane in bianco per ciascun livello e per ciascun giorno di concorso. Per i segnali di partenza, l'organizzazione metterà a disposizione una tromba. Il fischiotto non potrà essere usato essendo unicamente destinato all'uso da parte del conduttore.

Deve essere attrezzato un locale, che possa essere chiuso, tale da permettere agli UAM di nascondersi quando non devono intervenire per il lavoro dei cani. Questo locale deve essere posto ad almeno 5 metri dal terreno, in modo che i cani non possano accorgersi della presenza degli UAM.

Non si può posizionare alcun recipiente contenente dell'acqua né sul terreno né nelle sue immediate vicinanze, per non indurre il cane ad abbandonare il suo lavoro.

Fuori dal terreno, sarà posizionato un nascondiglio perché il conduttore si possa nascondere con il suo cane durante la preparazione dell'esercizio della ricerca. Nel nascondiglio sarà messo a disposizione un recipiente perché egli possa fare bere il cane se lo desidera.

Sorteggio

Il comitato organizzatore procederà ad un sorteggio che stabilirà l'ordine di partenza dei concorrenti.

Vi potrà essere altresì essere un sorteggio per l'ordine di esecuzione degli esercizi. Il sorteggio dell'ordine degli esercizi è facoltativo (che i concorrenti siano presenti o no) a piacimento del giudice. La parte del morso non comincerà mai con una ricerca o con un attacco in fuga in cat.3.

Questo sorteggio avrà luogo in presenza dei conduttori. Se qualche concorrente non è presente, il giudice avrà la possibilità di comporre il programma secondo la sua iniziativa.

Sarà sorteggiata la posizione di partenza (seduto-in piedi-a terra) per l'esercizio delle posizioni.

Un ulteriore sorteggio facoltativo deciderà se, all'assenza del conduttore, il cane dovrà tenere la posizione di "seduto" od "a terra".

Cane in bianco.

E' obbligatorio fare passare un cane in bianco prima dell'inizio delle prove, per ogni livello. La presenza di tutti i concorrenti è obbligatoria al percorso del cane in bianco.

Esche.

Le esche devono essere varie, di dimensioni ragionevoli (al massimo delle dimensioni di un pugno). Saranno ammesso l'utilizzo di pezzi di carne cruda o cotta, teste di pesce, formaggio, dolci secchi, ecc. Non saranno ammesse qualsiasi genere di ossa e carcassa. È da escludersi carne suina cruda (rischio di virus Aujeszky).

Bastone.

Il bastone da usare sarà obbligatoriamente di bambù, lungo da 60cm a 80cm, con un diametro compreso tra 20 e 30 mm. e tagliato a croce sui 3/4 della lunghezza. Non deve potersi aprire a ventaglio durante l'utilizzo.

Costume.

Deve proteggere l'UAM efficientemente, deve essere flessibile, permettere facilmente i movimenti e di correre con facilità. Non deve ridicolo, non deve avere maniche troppo lunghe, ne essere troppo duro per rendere difficile il morso al cane. Deve permettere un morso di 7 cm di profondità e permettere una presa da 3 a 5 cm. È vietato al UAM modificare il suo costume durante la prova, in funzione del cane.

Comandi.

I comandi sono da dare secondo il regolamento, e possono essere espressi nella lingua del paese d'origine del conduttore. I comandi non pronunciati con un'unica parola, di richiamo o di fissazione, saranno considerati come comandi supplementari.

Fogli di giudizio.

Devono essere conformi al modello ufficiale e comprendere tutte le informazioni relative al concorso. Per ogni categoria è previsto un foglio di giudizio. Per ogni concorso saranno previsti tre fogli per cane, di cui uno originale e due copie. L'originale è consegnato al giudice, una copia è consegnata al concorrente al momento della proclamazione dei risultati, la seconda copia è riservata al club organizzatore.

Funzioni e doveri dei giudici.

I giudici abilitati a dirigere un concorso sono designati dall'organismo ufficiale di ciascun paese partecipante. Se la giuria è composta da più membri, questi giudicheranno insieme e non separatamente. Essi devono avere la completa padronanza del regolamento e conformarsi ad esso.

I giudici sono i responsabili dello svolgimento della prova, avranno tutta la libertà di apprezzamento e dovranno in particolare modulare il lavoro dei loro UAM in funzione dei livelli 1, 2 e 3. Essi devono applicare le penalità previste per gli errori ben definiti, nella più stretta osservanza del regolamento. Ogni penalità corrisponde ad un errore, o ad una carenza del cane o ad una infrazione commessa dal conduttore. Queste penalizzazioni devono essere conosciute da tutti i conduttori, anche debuttanti, che non possono avere la pretesa di concorrere, senza aver preso conoscenza del regolamento e delle sue prescrizioni.

Le decisioni della giuria sono sovrane per tutti i casi non previsti dal regolamento. Solo i giudici hanno la direzione delle prove. Tutti gli esercizi devono essere eseguiti sulle loro indicazioni, essi daranno, usando la tromba, i segnali dell'inizio e della fine di ogni esercizio. I giudici controlleranno affinché tutti gli esercizi possano svolgersi nelle stesse modalità per tutti i concorrenti.

Al termine di ogni esercizio, il giudice annuncerà immediatamente il punteggio in modo udibile a tutto il pubblico. I giudici sommeranno i punti ottenuti dal cane e firmeranno il foglio dei giudizi.

Dopo il passaggio del cane, il foglio di giudizio sarà affisso dopo il quarto d'ora successivo alla prova del concorrente.

IV- ESERCIZI DI OBEDIENZA.

1. Condotta al piede senza guinzaglio (6 punti).

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni di messa in posizione comune a tutti gli esercizi.

Il conduttore seguirà un tragitto (il percorso della condotta al piede deve essere semplice) indicato dal giudice o dal commissario, che comprenderà tre cambiamenti di direzione ad angolo retto od acuto, un dietro-front e due arresti. Agli arresti, le posizioni sono libere. Le partenze e gli arresti saranno eseguiti al segnale del giudice. Se il conduttore commette un errore di percorso questo sarà penalizzato con A.G. Se l'errore permette di evitare una difficoltà, il conduttore perderà tutti i punti. Durante l'esercizio il conduttore non potrà tenere nulla nelle mani.

Penalità:

Il cane avanza, scarta o ritarda leggermente, per volta (sia che avvenga in rettilineo, su un angolo, all'arresto, al dietro-front)	-0,5
il cane abbandona o non segue il conduttore	-6
il conduttore sbaglia percorso (svista leggera)	-A.G.
il conduttore sbaglia percorso ed evita una difficoltà	-6

2. Assenza del conduttore (10 punti).

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni di messa in posizione comune a tutti gli esercizi.

Il cane sarà posizionato nel luogo indicato dal giudice, in posizione a terra per le categorie 1 e 2. In categoria 3 la posizione potrà essere sorteggiata - facoltativo (seduto od a terra). Il giudice potrà cambiare il luogo di posizionamento durante il concorso in relazione allo stato del terreno e alle condizioni atmosferiche.

L'assenza del conduttore sarà di un minuto, a cominciare dal suo ingresso nel nascondiglio prescelto. Il conduttore non potrà voltarsi durante il tragitto verso il nascondiglio, né al suo ingresso.

Durante l'assenza verrà prodotta una diversione (i suoni improvvisi sono autorizzati), alla quale il cane dovrà restare indifferente, senza muoversi né cambiare posizione. La diversione sarà proporzionale al livello. Essa non prenderà mai la forma di una aggressione, né di una provocazione. E' proibito l'intervento dell'UAM. Non dovrà mai avere luogo a meno di 5 mt. in categoria 3 ed a meno di 10 metri in categoria 1 e 2.

Penalità:

Il cane cambia posizione durante il minuto di assenza	-10
o durante il tragitto, di ritorno del conduttore dal nascondiglio	-10
Il cane si sposta senza cambiare la sua posizione, per metro	-1
Il cane cambia posizione al ritorno del conduttore	-2
Il conduttore si fa vedere dal cane durante il minuto	-10
Tutti i comandi irregolari	-10
Il conduttore si volta o guarda il suo cane durante il tragitto o all'entrata del nascondiglio	-10

3. Invio in avanti (12 punti)

Punti attribuiti:

Nella zona ottimale	12 punti
Fra il segnale esterno e la perpendicolare	8 punti
All'esterno del segnale	4 punti

Caratteristiche dell'esercizio:

Il cane dovrà attraversare una linea di arrivo, parallela a quella di partenza, della lunghezza di 20 mt. delimitata da due segnali posti alle sue estremità. A 5 metri all'interno dei segnali, sono tracciate due perpendicolari di 1 mt. delimitanti la zona ottimale di attraversamento. I riferimenti possono essere elementi di decoro. Il tragitto sarà libero da qualunque ostacolo o oggetti e rispetterà l'asse ortogonale. Evitare di utilizzare dei riferimenti che possono essere di carattere provocatorio o attirare i cani (palle, giochi,...) Questa linea sarà posta a 20 – 30 – 40 mt. dalla partenza, secondo le categorie 1-2-3.

Descrizione dell'esercizio.

Vedere le prescrizioni di messa in posizione comuni a tutti gli esercizi.

Il cane sarà posizionato dietro la linea di partenza, su un punto centrale marcato da una perpendicolare. Al segnale del giudice, il conduttore comanderà "in avanti", il cane dovrà andare diritto davanti al lui ed attraversare la linea di arrivo. Quando il cane avrà attraversato la linea di arrivo, il suo conduttore lo richiamerà subito al piede. Tempo di ritorno previsto 20 secondi.

Se viene dato un comando prima di oltrepassare la linea e il cane continua passandola, questo sarà considerato come un comando supplementare (-4). Se il cane passa la linea e il conduttore tarda a chiamare -A.G.

Penalità:

Comando dato con la voce e con il gesto	-2
Comando supplementare di invio, ciascuno	-4
Il va a zigzag, per angolo	-1
Il cane accenna al ritorno prima del richiamo, per volta	-2
Partenza anticipata	
a) prima dell'autorizzazione del giudice	-4
b) dopo l'autorizzazione del giudice	-2
Il cane non passa la linea	-12
Richiamo supplementare (uno solo)	-2
Il cane non torna nei 20 secondi	-12
Il cane vagabonda nel ritornare	-1 A.G.
Il conduttore ritarda a richiamare il cane	-1 A.G.

4. Posizioni (Cat.2 e 3: 20 punti) (Cat.1: 10 punti)

Punti attribuiti:

Per 3 posizioni (3x3pt.), oppure 6 posizioni (6x3pt.) posizioni eseguite : Cat.1: **9pt.** - Cat.2 e 3: **18pt.**

Per il richiamo al piede al termine dell'esercizio : Cat.1: **1pt.** - Cat.2 e 3: **2pt.**

Caratteristiche dell'esercizio:

L'esercizio sarà svolto al suolo, il cane ed il conduttore si devono obbligatoriamente vedere, alla distanza di 5, 10 o 15 metri secondo la categoria 1 – 2 – 3. Il nome del cane davanti al comando della posizione è tollerato, ma dovrà essere unito al comando (altrimenti vi è un doppio comando). Il comando può essere preceduto dal nome del cane. Nel giudizio si deve fare distinzione tra l'avanzare nelle posizioni (-1 pt. per metro) e un ritorno anticipato, sanzionato con la totalità dei punti restanti dell'esercizio.

Per ogni posizione il conduttore ha diritto a due comandi supplementari. Se dopo il secondo comando supplementare il cane non ha eseguito la posizione, l'esercizio è terminato ed i punti già acquisiti restano tali. Anche per la posizione iniziale, se il cane la sbaglia, dovrà essere obbligatoriamente ricomandata (due comandi supplementari autorizzati). Il cane che anticipa una posizione, ha una posizione in meno (quella che non ha mantenuto). Può eventualmente perderne un'altra se quella che ha assunto corrisponde alla posizione seguente. Per evitare che il cane ottemperi ad una indicazione del commissario data troppo forte, si propone di utilizzare il sistema del triangolo di segnalazione, ove ciascuno dei tre lati indica una posizione dipinta in uno schema, usato in "obedience".

Si precisa che fino a quando il commissario o il giudice non hanno indicato la posizione successiva, il cane deve mantenere la precedente, se sbaglia il conduttore deve ricomandarla. Se la successiva posizione è indicata e il cane si muove assumendola prima del comando del conduttore, perde questa posizione che ha anticipato.

Descrizione dell'esercizio.

Vedere le prescrizioni di messa in posizione comuni a tutti gli esercizi.

Il conduttore si posiziona con il suo cane seduto sul punto di partenza, comanda la posizione iniziale al segnale del giudice (non rispettare il comando del giudice comporta **-1 A.G.**) e si allontana dopo un comando di fissazione. Il conduttore dovrà sempre poter vedere il suo cane durante l'esecuzione dell'esercizio.

Alla partenza il cane sarà posizionato seduto, in piedi od a terra su indicazione del giudice.

In categoria 1 le tre posizioni saranno eseguite una volta ciascuna.

In categoria 2 e 3 le tre posizioni saranno eseguite due volte ciascuna, nell'ordine suggerito dal commissario.

Penalità:	Cat.1	Cat.2 e 3
il cane cambia posizione alla partenza	-2	-2
il cane non esegue la posizione richiesta	-3	-3
il cane si sposta - per metro	-1	-1
il cane gira su se stesso durante la posizione	-A.G.	
il cane avanza di 0,5 mt (esercizio non perfetto)	-0,5 A.G.	
il cane che avanza di 0,5 mt o che indietreggia dal posto	-A.G.	
il conduttore che non posiziona il suo cane seduto e/o non rispetta il segnale del giudice	-1 A.G.	
il cane ritorna dal conduttore rima della fine dell'esercizio (perde i punti di richiamo ma conserva i punti acquisiti delle posizioni eseguite, fatta la deduzione dei metri che ha avanzato durante la posizioni)	-1	-2

5. Rifiuto del cibo (Cat.1: 5 punti) (Cat.2 e 3: 10 punti)

Caratteristiche dell'esercizio:

Sei esche di differenti natura saranno posizionate sul terreno in categoria 2 e 3 secondo le indicazioni del giudice. Non ci saranno bocconi al suolo nella categoria 1. Non utilizzare ossa (pericolose) e carne cruda suina (rischio virus Aujeszky).

E' vietato posizionare un boccone al suolo a meno di 5 metri dal luogo scelto per deporre i legnetti nell'esercizio della ricerca di un oggetto o nell'area di 5 mt del riporto dell'oggetto ed all'interno del cerchio di 2 mt. di raggio che delimitano l'esercizio della guardia all'oggetto.

Il rifiuto del cibo è un esercizio specifico, e non può eseguirsi durante un altro esercizio.

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni di messa in posizione comuni a tutti gli esercizi. Alla partenza dell'esercizio il cane è messo in posizione terra, se il cane si siede durante il lancio della prima esca, nessuna penalità.

Vi sarà una sola esca lanciata in categoria 1 e due esche lanciate in categoria 2 e 3 (più o meno separatamente), durante gli esercizi di ubbidienza, nel luogo ed al momento decisi dal giudice, che saranno gli stessi per tutti i cani. L'obbiettivo non è quello di attrarre il cane (non posizionare il rifiuto nelle zone di lavoro, all'inizio dei salti, alla fine della zona dell'invio in avanti). Se un boccone cade nella bocca del cane aperta, se il cane la sputa non avrà penalità; se il cane mangia o lecca il rifiuto, l'esercizio è zero.

Penalità:	Cat.1	Cat.2 e 3
il cane lecca, mangia o prende il boccone (lanciato o al suolo)	-5	-10
il cane si allontana dal boccone lanciato - per metro	-1	-1
il conduttore interviene o si interpone	-5	-10
il cane si sposta durante il lancio del boccone (fino a 3 mt -1 pt. per metro) oltre i 3 mt.	-5	-10
il cane si sposta al ritorno del conduttore	-2	-2

6. Riporto dell'oggetto lanciato. (12 punti)

Caratteristiche dell'esercizio:

Il tempo accordato per il riporto è di 15 secondi.

L'oggetto sarà sorteggiato, o a scelta del giudice, prima dell'inizio delle prove, dalla lista presentata al giudice, (manubrio, birillo, salamotto, bottiglia di plastica, piccolo sacco, pneumatico di carrozzina, ecc.).

Questi oggetti devono permettere la presa in bocca del cane e pesare un massimo di 1 Kg. Sono proibiti gli oggetti metallici e di vetro. Nessun altro oggetto deve trovarsi nel raggio di 5 mt perchè sarebbe un esercizio di discriminazione. Anche il cibo è vietato. Il conduttore non può spostare i piedi fino a quando non avrà il possesso dell'oggetto. Il regolamento prevede un solo oggetto; un paio di scarpe attaccate in maniera salda può rappresentare un unico oggetto. Il cane a diritto a rimboccare tre volte prima di perdere un punto di mastica.

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni di messa in posizione comuni a tutti gli esercizi.

Su segnale del giudice l'oggetto dovrà essere lanciato ad almeno 5 metri dal cane.

Dopo l'autorizzazione del giudice, il conduttore può comandare il suo cane di riportare l'oggetto. Un solo comando di riporto è autorizzato. È autorizzato un breve ordine per comandare il lascia.

Se il conduttore si sposta dopo la partenza del cane, nessuna penalità. Se il conduttore si sposta mentre il cane è di ritorno sarà considerato come un comando irregolare (-12 pt.)

Il conduttore aspetterà il segnale di fine esercizio per lasciare la sua posizione.

Penalità

comando supplementare o irregolare	-12
comando dato con la voce e con il gesto	-2
oggetto riportato fuori tempo	-12
partenza anticipata prima dell'autorizzaz. del giudice	-4
partenza anticipata dopo l'autorizzaz. del giudice	-2
il cane mastica o gioca con l'oggetto	-1
il cane lascia cadere l'oggetto durante il ritorno - per volta	-1
il cane consegna l'oggetto non seduto	-1
il cane lascia cadere l'oggetto ai piedi del conduttore (il conduttore deve chinarsi per prenderlo)	-2 e -1 A.G. (Tot.-3)
il conduttore si sposta al ritorno del cane	-12
il conduttore deve spostare i piedi per raccogliere	-12

7. Ricerca di un oggetto (Cat. 2 e 3: 15 punti)

Caratteristiche dell'esercizio:

Tempo accordato: 1 minuto.

L'oggetto utilizzato sarà un legnetto vergine numerato, di circa 15 cm di lunghezza e 2 x 2 cm di sezione, scelto dal conduttore fra altri identici e tutti numerati. Il conduttore prenderà il legnetto all'inizio del percorso e lo potrà tenere nelle mani massimo 5 secondi. Il conduttore metterà in una tasca l'oggetto, senza altre manipolazioni o odori ulteriori e senza presentarlo al cane, durante la sua presentazione al tavolo della giuria, indicandone il numero al giudice. Tutti i concorrenti dovranno conservare l'oggetto per lo stesso lasso di tempo. Altri oggetti identici, ma non numerati, sono destinati ad essere depositati in prossimità di quello del concorrente. L'oggetto dovrà essere depositato dal conduttore con la schiena al cane, senza mostrarglielo. È vietato mettere le mani in tasca fino al momento in cui si deposita l'oggetto schiena al cane. Durante questo esercizio l'oggetto usato per l'esercizio del riporto non dovrà essere a portata del cane. Il legnetto deve logicamente essere accessibile. Come per il riporto, non possono esserci altri oggetti nel raggio di 5 mt, salvo parti decorative. E' proibita ogni diversione durante l'esercizio. I legnetti di diversione presi in bocca dal cane, devono essere sostituiti per l'esercizio di un altro cane. I legnetti di diversione sono posti su un piatto a fine esercizio, per evitare troppe manipolazioni.

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni della messa in posizione comuni a tutti gli esercizi.

Ciascun conduttore metterà il suo cane in posizione nel luogo indicato dal commissario, prima di andare a depositare l'oggetto, a vista del cane, a 30 metri, in un quadrato teorico di un metro di lato.

Mentre il conduttore ritorna dal suo cane, altri oggetti identici non numerati saranno posti in prossimità del primo (minimo a 25 cm.) all'interno del quadrato. Il numero dei nuovi oggetti (3 oppure 4) sarà proporzionale alla categoria (2 oppure 3).

Al segnale del giudice, il conduttore invierà il suo cane alla ricerca dell'oggetto, al comando "cerca e porta".

Un solo comando a voce è autorizzato. Il conduttore avrà la facoltà di fare annusare le sue mani al cane prima di dargli l'ordine, affinché il cane comprenda bene la natura dell'esercizio richiestogli.

Il conduttore che si sposta dopo la partenza del cane non ha nessuna penalità.

Il conduttore che si sposta mentre il cane è al ritorno sarà considerato come un comando irregolare (-15 pt.)

Il conduttore non può spostare i piedi finché non avrà il legnetto in mano. Il cane che raccoglie 2 legnetti (quello giusto e un altro) ottiene i punti (dedotti altri eventuali errori) e -A.G. per il secondo legnetto riportato.

Il conduttore consegnerà al commissario l'oggetto riportato dal cane per il controllo del giudice.

Penalità:

il conduttore presenta il legnetto al cane	-15
comando con la voce e con il gesto	-2
Comando supplementare d'invio	-15
oggetto non riportato o fuori tempo	-15
partenza anticipata prima dell'autorizzaz. del giudice	-4
partenza anticipata dopo l'autorizzaz. del giudice	-2
il cane mastica	-1
il cane lascia cadere durante il riporto - per volta	-1
il cane consegna l'oggetto non seduto	-1
il cane lascia il suo posto oltre i 2 mt di raggio, prima del ritorno del conduttore	-15

il cane si sposta in un raggio di 2 mt - per metro	-1
il cane sbaglia oggetto	-15
il conduttore si muove al ritorno del cane	-15
il conduttore sposta i piedi per raccogliere l'oggetto	-15
il conduttore mette le mani in tasca prima del momento in cui deve depositare l'oggetto o lo mostra al cane	-15
il conduttore posiziona l'oggetto in modo irregolare (non schiena al cane)	-15
il conduttore manipola il legnetto in modo non autorizzato o lo impregna di altro odore	-15

V- ESERCIZI DI SALTO

In categoria 1 il conduttore potrà scegliere l'uno o l'altro dei tre salti. Lo dovrà dichiarare al giudice al momento della presentazione. In categoria 2 il salto in alto è obbligatorio (20 punti) ma una scelta può essere fatta fra la palizzata (2,10 mt a 15 pt.) ed il salto in lungo (3,50 mt. a 15 pt.).

Vedere le prescrizioni di messa in posizione comuni a tutti gli esercizi.

Le direttive che seguono, valgono per i tre esercizi di salto (palizzata-salto in lungo-salto in alto)

Il conduttore posiziona il suo cane alla distanza dall'ostacolo che crede più opportuna.

Il conduttore ha diritto, durante il cane in bianco, di prendere le misure per le partenze dei salti. Non potrà più farlo dopo gli esercizi di obbedienza.

Il conduttore raggiunge rapidamente il suo posto a sinistra od a destra, della linea tracciata al suolo alla palizzata, al salto in lungo e al salto in alto.

Il conduttore non potrà toccare i salti.

Se il cane lascia la sua posizione prima del tentativo di salto, in modo tale che il conduttore sia obbligato di rimetterlo di nuovo nella stessa posizione, egli avrà perso un tentativo più la penalità.

Il cane ha diritto a tre tentativi in tutto, per la palizzata ed il salto in lungo che comportano solo il salto di andata.

Per il salto in alto il cane disporrà di tre tentativi in totale per l'andata e tre per il ritorno. Nel caso di fallimento o rifiuto del salto di ritorno, il conduttore riposiziona il suo cane alla distanza scelta, prima di riprendere la sua posizione davanti al salto in alto e attenderà il segnale del giudice per comandare il suo cane.

Nel salto in alto i comandi di fissazione sono autorizzati solo dopo il salto di andata, nel salto di ritorno non sono ammesse fissazioni ma il cane deve tornare al piede.

In caso di fallimento, qualunque sia il salto, il conduttore non può richiedere una altezza inferiore o superiore.

Il comando di salto sarà dato solo a voce. Tutti i gesti di accompagnamento o movimenti del corpo saranno penalizzati. Ma il conduttore potrà seguire il suo cane con lo sguardo, in una postura naturale, senza irrigidirsi. Tutti i comandi doppi (cioè non legati in una parola unica) nei salti, saranno penalizzati come doppi comandi d'invio supplementari (-5 pt.).

Prima della messa in posizione, se il conduttore fa il gesto di lanciare un oggetto, sarà considerato come un allenamento e perde tutti i punti dell'esercizio. Dopo l'autorizzazione d'invio, se il conduttore compie un breve gesto con la voce **-2 pt.** Un gesto evidente sarà considerato un comando supplementare d'invio **-5 pt.**

Dopo l'esecuzione del salto (qualunque sia) il conduttore avrà diritto ad un comando (facoltativo) di ritorno al piede o di bloccaggio dietro l'ostacolo. Se il conduttore dà un comando di bloccaggio, deve andare obbligatoriamente a riprendersi il cane, in caso contrario, il cane avrà 10 secondi per tornare al piede, con o senza comando, altrimenti sarà penalizzato. Se richiama, potrà farlo a voce o con il fischietto ma dovrà essere uguale per tutti i salti (vedere la modalità di richiamo scelta alla presentazione).

Sarà ugualmente penalizzato se non si blocca dietro il salto nonostante il comando. Il conduttore attenderà il colpo di tromba di fine esercizio per lasciare l'ostacolo.

Se il cane si blocca al comando di fissazione ma non esegue correttamente la posizione richiesta, non sarà penalizzato.

Il conduttore non potrà presentare i salti al suo cane.

1. Salto della palizzata (15 punti)

Altezze regolamentari e punteggi:

Altezza (mt)	1,80	1,90	2,00	2,10	2,20	2,30
Cat. 1	15					
Cat. 2	12	13	14	15		
Cat. 3	5	7	9	11	13	15

In Cat. 1 altezza unica di 1,80 mt. con 15 pt.

Caratteristiche dell'esercizio:

La palizzata è costituita alla base, da un pannello fisso pieno, fino ad 1 mt., poi da assi sovrapposte di 10 cm di altezza ciascuna, spessore 27-30 mm, non piallate. La palizzata potrà avere una larghezza da 1,50 a 1,90 mt. È munita, per la discesa del cane, da un piano inclinato costituito da assi assemblati fissato al montante a mt. 1,70, ed al suolo a mt. 1.20 circa dalla perpendicolare. Dei listelli posti sul piano inclinato ogni 30 cm freneranno la discesa del cane. Il piano inclinato servirà anche di sostegno alla palizzata. Dovrà essere possibile spostarla facilmente. Non è previsto il salto di ritorno, quindi l'attrezzo non sarà recintato.

2. Salto in lungo (Cat.1 e 2: 15 punti) (Cat.3: 20 punti)

Lunghezze regolamentari e punteggi:

Lunghezza (mt)	3,00	3,50	4,00
Cat. 1	15 pt.		
Cat. 2	10 pt.	15 pt.	
Cat. 3	12 pt.	16 pt.	20 pt.

In categoria 1 lunghezza unica di mt. 3,00 con 15 punti.

Caratteristiche dell'esercizio:

Questo ostacolo non comprende la fossa.

E' costituito da una cornice formata da tre plance. L'una lunga 2 mt. ed alta 10 cm. piazzata sul davanti, si innesta nelle due plance di lato, lunghe ciascuna 3 mt., di altezza 10 cm all'inizio e 20 cm. all'altra estremità, il tutto assemblato da un telaio metallico appoggiato al suolo per impedirle di muoversi.

La cornice sarà dotata di bande elastiche colorate, barre in pvc o metallo leggero, tese ad un intervallo di 30 cm. trasversali alla lunghezza dei lati.

Il cane dovrà, senza entrare nella cornice, saltare oltre una plancia basculante lunga mt. 1,95 e larga 1 mt., di forma trapezoidale, che le permetta di essere più o meno inserita nella cornice senza toccarne i lati. Si può così ottenere un salto lungo da 3,00 a 3,50 mt. Per realizzare un salto di 4,00 mt, sarà sufficiente estrarre completamente la bascula dalla cornice.

La plancia basculante deve essere realizzata in modo che la parte inferiore tocchi terra e quella superiore sia a 30 cm. dal suolo.

Il cane che entra nella cornice prima di saltare la bascula è penalizzato di 4 punti, più la perdita di un tentativo, equivalente ad un rifiuto e dovrà ripetere il salto.

3. Salto in alto (Cat.1: 15 punti) (Cat.2 e 3: 20 punti)

Altezze regolamentari e punteggi:

Altezza (mt)	1,00	1,10	1,20
Cat.1	15 pt.		
Cat.2	16 pt.	20 pt.	
Cat.3	12 pt.	16 pt.	20 pt.

In categoria 1 altezza unica di mt. 1,00 con 15 punti (7,5+7,5).

Caratteristiche dell'esercizio:

Il salto in alto è costituito da un pannello mobile munito di perni, largo mt. 1,50 ed alto 0,60, posizionato su un telaio saldato ai supporti. Questo pannello è sormontato da un altro pannello rotante su sé stesso alto cm. 30. Esso deve cedere al mino tocco e non presentare alcun pericolo per il cane. L'insieme deve permettere di regolarne l'altezza secondo le previsioni. Non vi sarà un fosso né davanti né dietro l'ostacolo.

Descrizione dell'esercizio:

Quando il cane abbia superato l'ostacolo all'andata, il conduttore ha diritto ad un solo comando a voce per bloccare il suo cane. Se il comando è dato con voce e gesto, sarà penalizzato di 2 punti.

Al segnale del giudice viene autorizzato il ritorno, il conduttore avrà diritto ad un solo comando di messa in posizione, che potrà essere dato con la voce o con il gesto. Tutti i comandi supplementari di bloccaggio o di messa in posizione, saranno penalizzati.

Dopo il salto di ritorno il cane deve ritornare al piede in 10 secondi. Il conduttore ha diritto ad un solo comando (facoltativo) di richiamo al piede.

Penalità comuni ai tre salti:

Partenza anticipata prima dell'autorizzazione del giudice (più la perdita di un tentativo)	-4
Partenza anticipata dopo l'autorizzazione	-2
Comando dato a voce e con un gesto	-2
Rifiuto o fuga, andata o ritorno	-4
Errore, andata o ritorno	-2
Il cane non si blocca dopo l'ostacolo (se vi è un comando di bloccaggio)	-2
Tutti comandi supplementari di bloccaggio, messa in posizione, richiamo	-2
Comando supplementare di invio	-5
Il cane non torna al piede in 10 secondi	-2
Tutti i comandi irregolari, penalità collegate ai salti	
Comando a voce e gesto per bloccare il cane dopo il salto di andata	-2
Il cane tocca il salto all'andata o al ritorno	-1
Il cane si appoggia sul salto, senza farlo cadere	-2

VI- ESERCIZI DI DIFESA.

1. Attacco frontale con bastone

(Cat.1 senza ostacolo 50 pt.) (Cat.2 con ostacolo 40 pt.) (Cat.3 con ostacolo 50 pt.)

Scomposizione del punteggio:

partenza	10 pt.
attacco	30 pt. (20 pt. in Cat.2)
cessazione e ritorno	10 pt.

Caratteristiche dell'esercizio:

Durata del morso	10 secondi
Distanza	30 mt. (categoria 1)
	40 mt. (categoria 2)
	50 mt. (categoria 3)

Sono autorizzati:

Sbarramenti, opposizioni, minacce, intimidazioni, carica sul cane (due passi al massimo), schivate durante l'attacco se il cane si sgancia. Può essere utilizzato un accessorio al posto del bastone, solo nell'attacco con ostacolo. In categoria 1 il braccio deve essere lasciato accessibile al morso del cane, in Cat.1 è autorizzato solo il bastone.

Sono vietati:

La schivata all'entrata, i colpi sul cane, tutti i gesti o comportamenti dell'UAM che rischiano di causare un dolore al cane: se ciò avvenisse, l'UAM sarà immediatamente escluso dal terreno e sarà passibile di un rapporto.

Ostacoli:

Vasche o recipienti d'acqua (in plastica) con altezza massima dell'acqua di 20 cm.

Balle di paglia.

Fila di pneumatici fissati in verticale.

Tende a bande verticali sotto portico. Reti.

Salvo che per i recipienti d'acqua o gli ostacoli piatti di altezza massima di 25 cm., gli altri ostacoli non potranno superare 80 cm. di larghezza. I pneumatici, le balle di paglia o le reti, non potranno essere alti più di 80 cm. La lunghezza dell'ostacolo sarà da 8 a 10 mt. Deve permettere di giudicare l'attitudine del cane quando parte all'attacco. Nessun tipo di ostacolo dovrà rischiare di ferire il cane o di fargli del male. Nello spirito di questo esercizio, l'ostacolo è destinato a rallentare la corsa del cane, al fine di valutare il suo coraggio di fronte ad un accessorio od al bastone, affrontato a velocità ridotta. L'intenzione di collegare l'ostacolo ad un rallentamento del cane deve sempre essere rispettata, e non presentare mai alcun pericolo. L'UAM dovrà posizionarsi ad almeno 5 metri dietro l'ostacolo, al centro della sua lunghezza.

Una struttura potrà essere predisposta al di sopra dell'ostacolo, l'UAM dovrà comunque essere visibile al cane durante la sua corsa.

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni di messa in posizione comuni a tutti gli esercizi.

Perché non si generi mai confusione nella mente del cane, se l'UAM si trova già dietro l'ostacolo, prima della partenza del cane dovrà palesarsi in modo evidente, usando il bastone come richiamo.

Per l'attacco frontale, l'UAM richiamerà con il bastone.

All'occorrenza il giudice farà partire l'UAM da 10 o 20 mt., poi autorizzerà l'invio del cane quando l'H.A. sarà dietro l'ostacolo. Per mettersi in posizione, l'UAM dovrà attraversare l'ostacolo ogni volta che gli sarà possibile.

L'UAM si dovrà trovare a 5 metri dietro l'ostacolo, in funzione della velocità del cane.

Non potrà in alcun modo caricare il cane se questo è ancora in salto. Se l'UAM carica il cane, dovrà modificare la distanza di carica a 5 mt previsti, se questa sarà troppo anticipata verrà considerata come una schivata involontaria e non penalizzata.

In tutti gli attacchi l'UAM dovrà ammortizzare il cane ma restando sull'asse della corsa del cane. Le schivate sono interdette all'entrata. Se questa è troppo anticipata per l'UAM, questa diventa una schivata involontaria e non deve essere contato il tempo che tarda a mordere.

L'UAM non si immobilizzerà che al comando di cessazione, l'immobilità deve essere immediata ed assoluta.

In qualunque attacco, non appena l'UAM parte al segnale del giudice e il conduttore impartisce ancora un comando di fissazione (voce o gesto), questo sarà da considerarsi come un modo di evitare una partenza anticipata (**-10 pt.** di partenza, **-5 pt.** A.G. e ripetere la partenza).

In qualunque attacco, un cane che non è in presa a fine esercizio ma cerca comunque la presa e il conduttore richiama dopo autorizzazione del giudice, perde **-5 pt.** di ritorno (più i secondi non in presa).

Se il cane lascia la presa sull'autorizzazione di richiamo del giudice e ritorna dal conduttore perde **-5 pt.** di ritorno. In qualunque attacco il cane che avanza alla partenza perde **-1 pt.** per metro fino a 10 mt, oltre è da considerarsi come una partenza anticipata, prima dell'autorizzazione del giudice.

Penalità:	Cat.1 e 3	Cat.2
Partenza anticipata prima dell'autorizzaz. del giudice (in più -5 pt. A.G.)	-10	-10
Seconda partenza anticipata prima dell'autorizzazione del giudice	-50	-40
Partenza anticipata dopo l'autorizzazione del giudice	-5	-5
Comando supplementare di invio all'attacco (uno solo autorizzato); se il cane parte al primo comando, più il comando supplementare autorizzato.	-10	-10
Tutti i comportamenti irregolari prima o durante l'esercizio	-50	-40
Per secondo non in presa	-3	-2
Per cambio di presa rapida	-1	-1
Per ogni secondo supplementare di presa alla cessazione (è concessa una franchigia di 1 secondo al cane per lasciare)	-2	-2
Colpo di dente supplementare dopo la cessazione	-2	-2
Comando supplementare di richiamo (solo uno concesso)	-5	-5
Richiamo con il cane non in presa (più i secondi non in presa)	-5	-5
Il cane non torna al piede nei 30 secondi	-10	-10
Tutti i comportamenti irregolari dopo la cessazione	-10	-10
Il cane non parte l'attacco o non morde (in questo caso il cane non potrà eseguire il falso attacco oppure perderà i corrispondenti punti se già eseguito)	-50	-40
Il conduttore abbandona la linea di partenza durante l'esercizio (è autorizzato uno spostamento laterale del conduttore dietro la linea se necessario perché possa vedere il cane ma l'immobilizzazione è obbligatoria alla cessazione)	-50	-40
Il conduttore utilizza l'attacco del concorso come allenamento	-50	-40
Il cane esita davanti all'ostacolo (da attribuire alla partenza)	-5	-5
Il cane aggira l'ostacolo (da attribuire alla parte dell'attacco; se al ritorno, non è penalizzato)	-15	-10
Il cane avanza alla partenza, per metro	-1	-1
il cane lasca la presa sull'autorizzazione di richiamo del giudice (klaxon) e torna dal conduttore	-5	-5

2. Attacco frontale con accessori (Cat.2: 40 punti) (Cat.3: 50 punti)

Caratteristiche dell'esercizio:

Distanza: 30 metri.

Tutte le prescrizioni relative a questo attacco sono identiche a quelle dell'attacco frontale con il bastone.

Accessori autorizzati: (essi sono unicamente destinati ad impressionare il cane).

Fronde, raganelle, stracci, giornali, sacchi, pezzi di polistirolo, bottiglie d'acqua in plastica piene o vuote, tutti gli utensili rumorosi ma inoffensivi, ecc. L'accessorio non deve essere troppo voluminoso, non deve far male al cane che deve poter passare all'interno, deve essere rigorosamente lo stesso fino a fine concorso. È vietato all'UAM portare protezioni alle mani (es. manicotti, plastiche, guanti). Se l'accessorio presenta una maniglia, questa non deve superare la larghezza della mano.

L'accessorio utilizzato per questo attacco, non dovrà coprire completamente il cane durante la presa.

Se un cane puntasse volutamente ad una persona (che non è l'UAM), l'esercizio sarà immediatamente fermato dal giudice che toglierà tutti i punti dell'esercizio; se fosse considerato pericoloso, dovrà lasciare immediatamente il terreno. L'UAM potrà proteggersi con schivate o spingendo il cane, tutte le volte che riterrà rischioso l'attacco.

Descrizione dell'esercizio:

(identica a quella dell'attacco frontale con il bastone)

Per l'attacco, l'UAM deve utilizzare l'accessorio per testare il coraggio del cane, ma non deve utilizzarlo per provare a schivarlo.

Penalità: (identiche a quelle dell'attacco frontale con il bastone)

3. Attacco in fuga (Cat.1: 50 punti) (Cat.2 e 3: 30 punti)

Scomposizione del punteggio	Cat.1	Cat.2 e 3
Partenza	10 pt.	10 pt.
Attacco	30 pt.	10 pt.
Cessazione e ritorno	10 pt.	10 pt.

Caratteristiche dell'esercizio:

Distanza: da 30 a 40 metri.

Durata del morso: 10 secondi.

Descrizione dell'esercizio:

Vedere prescrizioni generali della messa in posizione.

Per ragioni etiche, è imperativo che i due attacchi in fuga siano uguali e siano svolti sul medesimo UAM; questo dovrà avere le stesse attitudine in entrambe le fughe.

L'UAM comincerà l'esercizio a 10 mt dalla partenza dell'attacco e il giudice comanderà la partenza senza indugiare troppo.

La fuga sarà lunga tra 30 e 40 mt. Per tutte le fughe, l'UAM farà un' accelerata quando il cane arriva, all'incirca ad una decina di metri da lui e dovrà mantenere la stessa velocità fino all'impatto; fuggirà senza voltarsi e senza provare a schivare. Sarà armato di revolver e sparerà due colpi durante la presa del cane. Si difenderà vigorosamente ma senza brutalità, per testare il morso del cane.

Si immobilizzerà totalmente ed istantaneamente al comando di cessazione del conduttore.

Penalità: vedi quelle dell'attacco frontale con il bastone.

In Cat.2 e 3, il cane perderà -1 pt. per secondo se cessa di mordere.

In Cat.1, il cane perderà -3 pt. per secondo se cessa di mordere.

4. Falso attacco in fuga (Cat.3: 30 punti)

Scomposizione dei punti:

Partenza 10 punti

Attacco 20 punti

Il falso attacco sarà giudicato sul terzo dei punti di morso ottenuti negli altri attacchi frontali (totale di base: $30 + 30 = 60$ + i punti di partenza – vedere gli esempi seguenti).

Caratteristiche dell'esercizio:

Ciascun conduttore avrà sorteggiato l'ordine dei due attacchi in fuga. Il risultato di questo sorteggio è conosciuto solo dal giudice. Il giudice deve indicare su foglio di giudizio, prima di cominciare la prova, l'ordine della falsa fuga (1* o 2*); quando a giudicare sono in due, saranno entrambe al corrente del sorteggio dell'esercizio. L'UAM ignorerà quale delle due sia il falso attacco. Il falso attacco non potrà essere eseguito se in qualunque attacco lanciato, il cane non ha morso. In questo caso, se il falso attacco è già stato eseguito, sarà annullato.

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni generali di messa in posizione. All'esecuzione del falso attacco, l'incaricato, su segnalazione del giudice, esporrà un segnale rosso dopo la partenza del cane, mentre per l'attacco in fuga, esporrà un segnale verde. Per il falso attacco, il commissario toccherà la spalla del conduttore un secondo dopo la partenza del cane, affinché gli comandi di non mordere. L'UAM continuerà la fuga dopo il comando di richiamo, senza cambiare atteggiamento, senza provocazioni, e senza sparare.

Penalità: Partenza (vedere le penalità degli altri attacchi)

Il cane morde	-30
Richiamo a 3 metri dal UAM	nessuna penalità
Per metro supplementare	-2
Comando di richiamo supplementare (solo uno è autorizzato, se il cane ritorna in un raggio di 5 mt. dal conduttore)	-5
Se il richiamo supplementare avviene con il cane fuori dal raggio di 5 mt. (è un richiamo supplementare vietato - si conservano i 10 punti di partenza)	-20

1°esempio: Punti ottenuti	$28 + 26 = 54 : 3 = 18$	
Punti della partenza	+ 10	
Punteggio massimo	= 28	
Distanza di richiamo: 5 mt.	- 4	Tot. 24 punti

2°esempio: Punti ottenuti	$30 + 30 = 60 : 3 = 20$	
partenza anticipata, prima dell' autoriz	$10-5= + 5$	
Punteggio massimo	= 25	
Distanza di richiamo < 3 mt.	0	Tot. 25 pt.

3°esempio: Punti ottenuti	$30 + 30 = 60 : 3 = 20$	
Punti della partenza	+ 10 punti	
Punteggio massimo	= 30 punti	
Distanza di richiamo: 4 mt.	-2	
Non ritorna nel raggio di 5 mt.	-20	Tot. 10 pt.

5. Ricerca e scorta (Cat.2 e 3: 40 punti)

Scomposizione dei punteggi:

scoperta: 10 punti

scorta: 30 punti

Caratteristiche dell'esercizio:

Numero dei nascondigli: 6 fissi più uno mobile a disposizione del giudice.

Durante questo esercizio, l'UAM che non esegue l'esercizio deve trovarsi in un locale chiuso a minimo 5 mt. dal terreno, l'accesso al locale non deve permettere al cane, nel caso uscisse, di entrare o di vedere l'UAM.

Il tempo concesso per la scoperta e l'abbaio è da 2 a 3 minuti, secondo la stima del giudice in relazione alla superficie del terreno. E' importante che il giudice od un membro della giuria sia posizionato nelle vicinanze, per osservare cosa accade nel nascondiglio dell'UAM. Se il cane non rimane vigile, il giudice farà fuggire l'UAM ed i metri di fuga saranno conteggiati. L'UAM dovrà assolutamente seguire il percorso indicato dal giudice, per mettere tutti i cani nella stessa condizione. La sua marcia dovrà essere naturale e la sua attitudine, per quanto possibile, identica per tutti i cani, senza provocazioni da parte sua. Tenterà di fuggire per tre volte, di sua iniziativa, in funzione del comportamento e della vigilanza del cane, indipendentemente dalla fuga supplementare dal nascondiglio. In caso di mancata vigilanza dopo la terza fuga e prima dell'autorizzazione del giudice della vigilanza da fermo, il giudice può sanzionare tale attitudine e richiedere una fuga supplementare.

L'UAM non dovrà focalizzarsi esageratamente sugli ostacoli per prendere il massimo dei metri; potrà passare sull'ostacolo al massimo tre volte prima di effettuare la fuga.

Il giudice potrà, al momento del secondo tentativo sullo stesso ostacolo, dirgli che ne resta solo ancora uno. L'UAM non potrà usare lo stesso ostacolo per due fughe.

La scorta deve mettere in evidenza la capacità del cane di impedire al malfattore di fuggire e quest'ultimo deve immedesimarsi nella situazione di un prigioniero che tenta la fuga.

Durante il cane in bianco, il giudice impone all'UAM le attitudini ed il comportamento, definisce il percorso e controlla la buona corrispondenza fra lo spirito dell'esercizio e la sua esecuzione.

E' vietata l'utilizzo dei salti per i tentativi di fuga.

Alcuni ostacoli possono essere utilizzati per diversione durante la condotta, ma non dovranno mai essere usati per più di due fughe.

Sono vietati i comandi di fissazione durante le cessazioni delle fughe. Il comando di cessazione è costituito dal nome del cane seguito da un'altra parola a scelta del conduttore (questo comando non può essere doppio ma unito in una parola sola)

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni generali di messa in posizione.

Il cane ed il suo conduttore usciranno dal terreno sotto la guida del commissario e torneranno dopo il colpo di tromba del giudice, quando l'UAM sarà nascosto.

Dopo la scoperta, se il cane è in vigilanza, il conduttore lo raggiungerà su autorizzazione del giudice e farà uscire l'UAM dal nascondiglio. Dovrà avvicinarsi allo stesso senza cambiare andatura. Se il conduttore si avvicina al nascondiglio correndo, sarà penalizzato nel comportamento generale.

Alla scoperta dell'UAM il conduttore si posizionerà a 3 mt dal nascondiglio su un punto segnato a terra, prima di chiedere all'UAM di uscire.

Se il cane esce dalla zona di vigilanza, il giudice potrà far fuggire il figurante. Un cane è considerato vigile nel nascondiglio se guarda e sorveglia l'UAM. Se il giudice è solo, si posizionerà a suo piacimento in prossimità della scoperta. Se il cane non ha scoperto nel tempo concesso, l'esercizio sarà annullato. Se il cane scopre ma non abbaia nel tempo concesso, perde i punti della scoperta, ma il suo conduttore, su segnale del giudice, potrà raggiungere il nascondiglio per proseguire l'esercizio. Fino a che il cane non abbia segnalato, abbaiano, la presenza dell'UAM, il giudice non potrà ordinare una fuga al figurante, anche se il cane passa davanti all'UAM e continua la sua ricerca. Gli sarà concesso il tempo regolamentare per la ricerca.

Se il cane ritorna dal suo conduttore, in un raggio di 3 metri, prima del termine del tempo regolamentare, questi potrà dare un secondo comando di ricerca, che sarà penalizzato. Se il cane morde l'UAM nel nascondiglio, che abbia o meno abbaiano, perde **-5 pt.** Se il cane avverte il suo padrone senza avere scoperto l'UAM, è penalizzato di **-5 pt.**

Un UAM dovrà obbligatoriamente essere nascosto per conservare lo spirito dell'esercizio della scoperta.

Se un cane esce dal terreno di gara e quest'ultimo non è recintato in modo conveniente, il conduttore deve richiamare il suo cane; non sarà penalizzato e il cronometro sarà fermato, il giudice farà un segno al conduttore che, rimanendo al suo posto, richiamerà il cane. L'esercizio riprenderà quando il cane sarà nuovamente sul terreno; se il cane a questo richiamo ritorna subito nella zona dei 3 mt dal conduttore, potrà essere impartito un ulteriore comando di invio senza penalità. Contrariamente, se il terreno può essere considerato come ben recintato e il cane esce, il giudice non arresterà il cronometro, farà segno al conduttore di richiamare il cane, rimanendo al suo posto; il tempo non sarà fermato.

Se il cane riparte in ricerca senza un ulteriore comando, non avrà penalità ma se ci sarà un ulteriore comando **-10 pt.**

Alla scoperta dell'UAM, il cane che resta in presa per 15 secondi senza aver abbaiato, perderà **-10 pt.** (-5 AG), il giudice chiederà al conduttore di recarsi al nascondiglio rapidamente al punto segnato a 3 mt dal nascondiglio. Tutti i comandi supplementari di cessazione saranno penalizzati; se il cane non lascia entro 30 secondi, il conduttore e il suo cane dovranno uscire dal terreno; se il cane lascia, il conduttore inviterà l'UAM a proseguire in scorta.

Durante il percorso, l'UAM potrà usare delle schivate durante i tentativi di fuga per provare a scappare e realizzare la maggior distanza possibile fra sé ed il cane. Non vi saranno metri di franchigia per le fughe. Egli non si fermerà nei tentativi di fuga fino al comando del conduttore, al colpo di tromba del giudice, circa tre secondi dopo la presa. I metri di fuga con il cane in presa, non saranno penalizzati ma se il cane lascia la presa prima del comando del conduttore, l'UAM continuerà a scappare. L'UAM non potrà riprendere la marcia, dopo una cessazione se non al segnale del giudice. Durante tutta la scorta, il conduttore si manterrà ad almeno tre metri dal figurante, dietro o di lato, ma mai davanti. Se i metri di fuga sono superiori a 30, rimangono i punti della scoperta (decurtati di eventuali penalità durante la scoperta). Il giudice indicherà la fine dell'esercizio con un colpo di tromba ripetuto. Il conduttore comanderà "alt" e l'UAM si immobilizzerà. A seguito dell'arresto della condotta, il cane effettuerà una vigilanza da fermo, con le penalità identiche a quella della difesa del conduttore. Il conduttore richiamerà il suo cane al piede e si rimarrà a disposizione del commissario.

Penalità relativi alla ricerca e scorta:

Comando supplementare di invio	-10
Il cane non parte malgrado il secondo comando	-40
Il cane non scopre nel tempo	-40
Il cane non abbaia nel tempo	-10
Il cane morde nel nascondiglio	-5
Il cane non è vigile nel nascondiglio - per mt. di fuga	-1
Il conduttore sia avvia correndo al nascondiglio	-2 pt. A.G.
Colpo di denti durante la scorta o alla cessazione - ciascuno	-2
Comando supplementare di cessazione - ciascuno	-2
Il cane lascia fuggire l'UAM - per metro	-1
Il conduttore non resta a 3 mt. durante la scorta	-10
Il conduttore ostacola il figurante durante la fuga	-30
Il cane non vigila da fermo per 5 secondi	-5
Il cane avvisa il suo padrone, senza aver scoperto	-5

6. Difesa del conduttore (30 punti)

Caratteristiche dell'esercizio:

Durata del morso: 10 secondi.

Scomposizione dei punti:

20 punti di morso

10 punti di vigilanza e ritorno

Questo esercizio sarà determinato da 5 principi:

1- Vi sarà sempre un incontro preliminare con una stretta di mano fra l'UAM ed il conduttore, con o senza conversazione. Il conduttore potrà rispondere al buongiorno dell'UAM (con una intonazione molto ordinaria). A parte il buongiorno, il giudice potrà vietare al conduttore di rispondere alla conversazione, dunque di non dire nient'altro durante l'esercizio.

2- Le difficoltà create al cane saranno progressive secondo i livelli (1 – 2 – 3).

3- In tutte le categorie, l'aggressione dell'UAM deve essere netta ed evidente, e fatta a due mani.

4- Al momento della aggressione, il figurante ed il conduttore restano statici per 2 secondi. Se il cane morde prima della fine dei 2 sec. si riprende il lavoro di morso normalmente, se il cane non morde nei due secondi, il giudice ferma l'esercizio.

5- Il cane non deve reagire fino a che il suo padrone non sia stato aggredito.

6- La stretta di mano dovrà essere fatta obbligatoriamente dall'UAM che aggredirà.

7- Lo scenario della difesa del conduttore, come il percorso della condotta al piede, sarà spiegato una volta per tutte al passaggio del cane in bianco. Spiegazioni e precisazioni supplementari possono essere ancora date dopo il cane in bianco, su richiesta di un rappresentante dei conduttori.

8- L'utilizzo di diversioni non deve diventare una provocazione sul cane o sul conduttore, per evitare di indurre il cane a proteggersi od anticipare la protezione del padrone.

9- L'UAM non dovrà mai provare con insistenza a prendere il cane in scorta ma seguirà il percorso inizialmente previsto. Al passaggio del cane in bianco, il giudice deciderà se il cane che si mette in scorta deve essere portato oltre i 10 mt.

Il conduttore deve tenere il suo cane al piede, a sinistra o a destra, mai dentro le gambe, salvo quando s'immobilizza. Ci sarà sempre una stretta di mano ma non sempre una conversazione, se ci sono due UAM, potranno dare la mano al conduttore entrambe. Una volta che il primo saluto è stato dato, il giudice potrà chiedere al conduttore di non parlare più.

Il conduttore potrà rispondere al buongiorno dell'UAM (con tono normale), oppure non dire nulla. Dopo la stretta di mano, l'UAM non provocherà il cane. Dopo la stretta di mano, nel caso di uno scenario con due UAM, il figurante che non farà l'aggressione, non deve mai trovarsi a meno di 3 mt dal conduttore durante l'aggressione. Un cane che sbaglia la cessazione (con colpi di denti o tardando a lasciare) perderà 10 pt. al massimo. 20 punti sono previsti per il morso, tutto il resto è da calcolare (comando supplementare, non vigila, non torna nei 10 sec.). Come negli attacchi, il cane avrà un secondo di franchigia alla cessazione.

Il cane che non reagisce all'aggressione nell'arco di 2 secondi perderà i punti dell'intero esercizio. È da tener presente che il tempo di reazione e il tempo per arrivare in presa, possono essere differenti, in quanto per arrivare a mordere il cane potrebbe doversi spostare o contornare un ostacolo.

Il figurante dovrà assalire il conduttore e tenerlo per due secondi, tempo in cui il cane deve aver morso.

Durante l'aggressione, il conduttore dovrà tenersi lontano dall'UAM di almeno tre metri, fino alla cessazione ed al ritorno del cane al piede.

È da distinguere dopo la stratta di mano (con l'UAM che compie l'aggressione) un colpo di denti da un morso. La penalità sarà di -2 pt. e non di -2/mt fino al punto dove doveva avvenire l'aggressione. Un colpo di denti all'UAM che non compie l'aggressione comporta la perdita di tutti i punti.

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni generali di messa in posizione.

Svolgimento dell'esercizio con qualche esempio di possibili situazioni:

- semplice conversazione dopo l'incontro fra l'UAM ed il conduttore, terminata con una aggressione.
- dopo la conversazione, allontanamento dell'UAM che ritorna ad aggredire il conduttore senza tergiversare.
- come sopra, ma l'UAM cerca con l'astuzia di interrompere la vigilanza del cane.
- l'UAM aggredisce una terza persona per tentare di provocare una reazione inappropriata del cane.
- due altre persone fingono di litigare per testare l'attenzione del cane sul figurante aggressore.
- l'UAM aggredisce il conduttore in una situazione simile alla realtà quotidiana.
- ecc.

Il giudice darà un colpo di tromba per autorizzare la cessazione e, dopo aver lasciato, il cane dovrà restare in vigilanza per 5 secondi. Il giudice indicherà la fine dell'esercizio ed il conduttore richiamerà il suo cane.

Il cane che rimane in vigilanza per 5 secondi ma che torna alla tromba, cioè dopo l'autorizzazione del giudice ma prima del richiamo perde **-2 pt.**

Penalità:

Il conduttore parla al suo cane dopo il comando di partenza	-30
Il conduttore risponde alla conversazione senza autorizzazione	-30
Il cane morde prima o durante l'incontro o la conversazione	-30
Il cane morde dopo l'incontro ma prima dell'aggressione (per metro fino al luogo previsto dell'aggressione)	-2
Il cane scarta dal conduttore, senza mordere, in qualunque momento, con 1 mt. di franchigia, per metro	-1
Il cane abbandona il conduttore oltre 10 mt.	-30
Il cane aggredisce una terza persona	-30
Il cane non difende nell'intervallo di 2 secondi	-30
Il conduttore incoraggia il cane o si tiene a meno di 3 mt. da lui durante il morso o al momento della cessazione	-30
Colpo di denti dopo la cessazione - ciascuno	-2
Per secondo non in presa	-2
Il cane non torna al piede nei 10 secondi che seguono il richiamo	-5
Il cane non vigila 5 secondi	-5

7. Guardia all'oggetto (Cat.3: 30 punti)

Caratteristiche dell'esercizio:

L'oggetto sarà posizionato a 3 mt. dal cerchio dei 5 mt. (zona di preparazione) nello stesso posto per tutti i concorrenti, il conduttore prenderà l'oggetto e si posizionerà sulla linea del cerchio dei 5 mt. e sul segnale del giudice, va al centro a posizionare l'oggetto nella posizione richiesta dal giudice, ordina al suo cane di vigilarlo e si reca al nascondiglio concordato senza girarsi verso il cane.

L'oggetto sarà posto al centro di un cerchio di 2 mt. di raggio. Sarà tracciato un secondo cerchio concentrico di 5 mt. di raggio. Il giudice potrà utilizzare sia uno che due UAM, ma alternativamente, sia l'uno che l'altro devono tenersi ad almeno 10 metri dall'oggetto mentre lavora il collega.

In qualunque caso sono obbligatori tre tentativi di presa dell'oggetto, le penalità saranno cumulative ed identiche per i tre tentativi, secondo gli errori commessi. Se l'oggetto è rubato, che sia al primo, secondo o terzo passaggio, il cane perde i 30 punti attribuiti all'esercizio.

Durante uno dei tre tentativi, lo stesso per tutti i concorrenti, l'UAM potrà, in accordo con il giudice, utilizzare alcuni accessori destinati, eventualmente, a deviare l'attenzione del cane ma essi non dovranno in nessun caso servire da scudo od impedire al cane di mordere. Alla guardia all'oggetto è proibito un accessorio non penetrabile; dovrà permettere al cane di passarci attraverso. L'accessorio utilizzato non potrà essere uguale agli altri accessori usati nel concorso. L'accessorio non deve essere intenzionalmente abbandonato nel cerchio dei 5 mt. Nel caso in cui l'accessorio utilizzato possa essere confuso dal cane con l'oggetto da vigilare, sarà usato al terzo passaggio.

Sono esclusi gli oggetti da vigilare che possano presentare pericoli per il cane.

La determinazione della distanza alla quale il cane morde, senza accessorio, è la distanza compresa fra la parte del corpo del figurante più vicina all'oggetto e l'oggetto stesso. Con l'accessorio è la parte dell'accessorio più vicina all'oggetto, quella che sarà presa in considerazione.

A partire dal momento dove l'UAM entra in uno dei due cerchi con una parte del corpo egli dovrà poi proseguire direttamente dentro. Se sarà nel cerchio dei 2 mt. avrà un tempo di 30 secondi per provare a fare la presa. Tra i 2 e 5 mt. dall'oggetto, se il cane esce per mordere, l'UAM potrà schivarlo o utilizzare gli accessori se li ha; tuttavia, gli accessori non devono aiutare ad effettuare una schivata. Se l'estremità degli accessori entrano nel raggio dei 2 mt. dall'oggetto, è come se fosse entrato anche lui e potrà fare tutti il

possibile per prendere l'oggetto. Non potrà che esserci un oggetto unico da vigilare nel cerchio piccolo e sarà posato a terra.

L'UAM deve volere prendere l'oggetto; deve avere una attitudine neutra fino a 2 mt. dal cane, salvo che il cane prenda l'iniziativa dell'offensiva (legittima difesa).

Definizione di morso: in questo esercizio la definizione di morso deve essere identica a quella del falso attacco, o della scoperta nel nascondiglio.

Le circonferenze tracciate al suolo, non sono che dei riferimenti che permettono di valutare le distanze in rapporto alla posizione originale dell'oggetto. Occorre dunque ricreare mentalmente queste distanze in funzione di una diversa posizione dell'oggetto.

Esempio: all'ultimo passaggio il cane va a mordere a 4 mt. e si lascia trascinare a 6 mt.

L'errore è doppio: a- Il cane morde a 4 mt. = -5 ; b- Si lascia trascinare per 2 mt. = -2 ; Saranno -7 pt. totali.

Se alla fine dell'esercizio ed alla apparizione del conduttore, il cane va a raggiungerlo **-A.G.**

Per contro, se il cane si allontana dall'oggetto prima del segnale di autorizzazione del ritorno del conduttore, perde 1 punto per ogni metro, fino a 10 metri. Al di là l'esercizio è annullato.

Descrizione dell'esercizio:

Vedere le prescrizioni generali di messa in posizione.

Il conduttore depositerà l'oggetto al centro del cerchio di 2 metri di raggio, comanderà il suo cane di vigilare l'oggetto prima di andare al nascondiglio previsto.

L'UAM entrando nel cerchio esterno, dovrà comportarsi in modo neutro, senza aggredire né cercare di attirare il cane. Se quest'ultimo lo lascia entrare nella zona dei 2 mt. l'UAM potrà allora usare tutte le astuzie possibili, minacce, intimidazioni, movimenti atti ad interrompere la vigilanza del cane o ad impressionarlo. Avrà circa 30 secondi per prendere l'oggetto.

Se il cane morde in qualunque momento prima che l'UAM abbia potuto toccare od afferrare l'oggetto, dovrà attendere 2 secondi prima di allontanarsi in modo normale, oppure trascinare il cane se questi ha mantenuto la presa. Se il cane ha morso dopo la presa dell'oggetto, l'UAM deve immediatamente posare l'oggetto ai suoi piedi e procedere come sopra descritto.

Se il cane tiene l'oggetto con la bocca o mantiene una delle zampe sopra o dentro l'oggetto senza mordere l'UAM quando questi è in contatto con l'oggetto stesso, l'UAM dovrà tirare l'oggetto fuori dal cerchio dei 2 mt. (oppure a una distanza di 2 mt.) finché il giudice non fermi l'esercizio, considerando l'oggetto come non difeso efficacemente. Per determinare il punto dove il cane morde, il giudice terrà conto della posizione dell'UAM. Per determinare la distanza alla quale il cane si lascia trascinare, il giudice terrà conto della posizione del cane, con le quattro zampe fuori da uno dei cerchi.

Il giudice sarà sempre libero di applicare una penalità di comportamento generale, se la guardia all'oggetto, sebbene efficace, non può essere considerata come perfetta.

Il conduttore non potrà girarsi o guardare il cane durante il tragitto (o all'entrata) del nascondiglio, che altrimenti sarà penalizzato perdendo tutti i punti dell'intero esercizio.

Un cane che morde l'oggetto perderà dei punti di A.G. e se distrugge l'oggetto da vigilare perderà tutti i punti dell'esercizio.

Penalità:

Il cane morde l'UAM nella zona dei 2 mt. prima che abbia toccato l'oggetto	Nessuna penalità
Il cane morde nei 2 mt. e si lascia trascinare non oltre il primo cerchio	Nessuna penalità
Il cane morde nei 2 mt. e si lascia trascinare fuori dal primo cerchio - per metro	-1
Il cane morde e si lascia trascinare fuori dei 5 mt.	-15
Il cane si lascia trascinare fuori dei 5 mt. e non lascia la presa per oltre 10 sec.	-30
Il cane lascia prendere e spostare l'oggetto, poi morde, quale sia la distanza all'interno dei cerchi - per metro	-1
Il cane lascia prendere e spostare l'oggetto, poi morde fra 5 e 10 mt.	-15
Il cane lascia prendere e spostare l'oggetto oltre i 10 mt.	-30
Il cane va a mordere l'UAM nella zona compresa fra 2 e 5 mt.	-5
Il cane va a mordere oltre i 5 mt. - esercizio terminato	-30

VII- TABELLA DEI PUNTEGGI

Per tenere conto di una progressione necessaria e graduale delle difficoltà, è logico prevedere tre livelli (categorie) nella organizzazione dei concorsi, ciascuno con la seguente quota di punti:

- 200 in Categoria 1
- 300 in Categoria 2
- 400 in Categoria 3

La seguente tabella consente una comoda annotazione della totalità dei punteggi.

Esercizi	Cat.1	Cat.2	Cat.3
Condotta al piede	6	6	6
Minuto di assenza dal conduttore	10	10	10
Rifiuto del cibo	5	10	10
Invio in avanti	12	12	12
Riporto dell'oggetto lanciato	12	12	12
Posizioni	10	20	20
Ricerca dell'oggetto (legnetto)	-	15	15
Salto della palizzata	15*	15*	15
Salto in alto	15*	20	20
Salto in lungo	15*	15*	20
Attacco frontale con bastone (ostacolo in 2 e 3)	50	40	50
Attacco in fuga	50	30	30
Difesa del conduttore	30	30	30
Ricerca e Scorta	-	40	40
Attacco frontale con accessori	-	40	50
Falso attacco in fuga	-	-	30
Guardia all'oggetto	-	-	30
Totale	200	300	400

* esercizio a scelta.

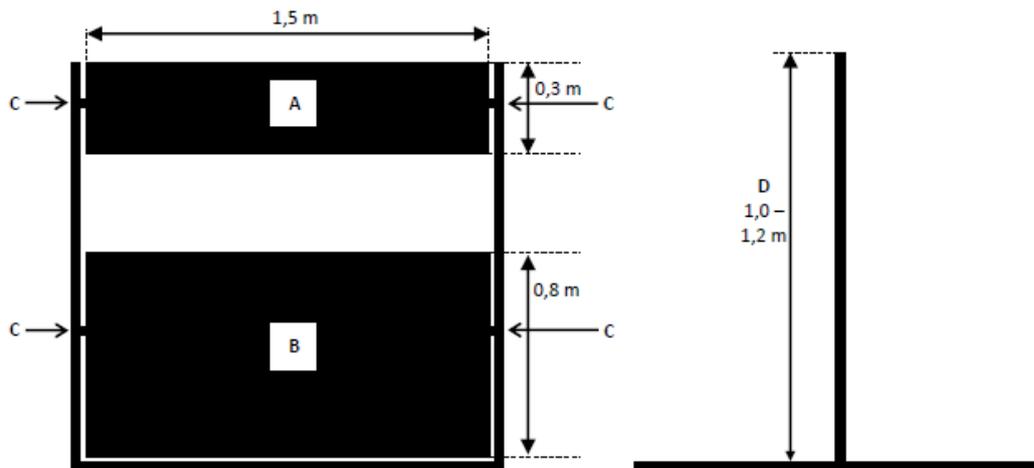
Qualificazioni in Categoria 3:

Da 0 a 299 punti	Insufficiente
Da 300 a 319 punti	Sufficiente
Da 320 a 339 punti	Buono
Da 340 a 359 punti	Molto Buono
Da 360 a 400 punti	Eccellente

In caso di punteggio identico, i cani saranno classificati secondo i seguenti criteri:

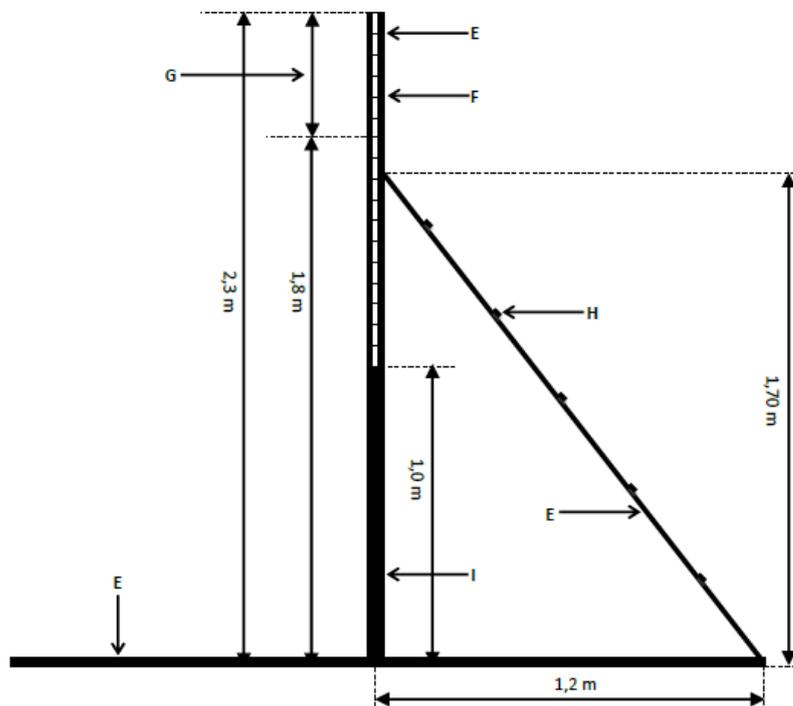
- 1 Migliore punteggio negli esercizi di morso
- 2 Migliore punteggio negli esercizi di ubbidienza
- 3 Migliore punteggio negli esercizi di salto

1. Hurdle



A	Turnstile, movable 1,5 m x 0,3 m
B	Panel, movable 1,5 m x 0,6 m
C	Pivots
D	Adjustabel height 1,0 – 1,2 m

2. Palisade



The wide of the palissade 1,5m. -1,9 m.

E	Timber
F	Planking of 10 cm and 27-30 mm thick, not planed
G	Adjustable height between 1,8m-2,3 m
H	Arranged slats with 30 cm distance
I	Fixed panel 1 m

DISPOSIZIONI FINALI

Disposizioni 1995

Il presente regolamento di Concorsi Internazionali MONDIORING (RCI-MR) è stato discusso e adottato dalla Commission pour Chiens d'Utilité nella sessione del 17 marzo 2001 a Nova Gorica/Slovenia.

Solo la Federazione Nazionale competente ha il diritto di dare il suo consenso all'organizzazione di tali eventi sul suo territorio. In caso di contestazione nell'interpretazione, farà fede il testo in francese.

Commission pour Chiens d'Utilité F.C.I.
Le président Eberhard Strasser
17 mars 2001 à Nova Gorica/Slovénie

Il presente regolamento dei concorsi di Mondioring è stato adottato dal Comité Général della FCI nel maggio 2002 (Weissbad).

Le ultime modifiche modifiche qui riportate sono state approvate dal Comité Général della FCI a Parigi ad ottobre 2016.